



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**All. 3**

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	<b>CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE</b> <b>AREA DI RICERCA - NAPOLI 3</b> <b>Via Campi Flegrei, 34 – 80078 Pozzuoli (Napoli)</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>Servizio di Pulizia</b>
<b>Data</b>	<b>Firma _____ CNR AREA di RICERCA</b> <b>NAPOLI 3</b> <b>Firma _____ Ditta</b> <b>Firma _____ RSPP CNR AREA di</b> <b>RICERCA NAPOLI 3</b> <b>Firma _____ RSPP DITTA</b>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SOMMARIO**

1	Introduzione.....	3	
2	Art. 26 del D.lgs 81/08 -OBBLIGHI CONNESSI ai Contratti di appalto o contratto d'opera o di somministrazione.....	4	
Sezione A: Committente			
A.1	Aspetti generali.....	6	
A.2	Rischi interferenti del committente.....	12	
Sezione B: Imprese appaltatrici			
B.1	Aspetti generali.....	22	
B.2	Rischi interferenti dell'impresa.....	22	
Sezione C: valutazione dei rischi interferenti e misure adottate.....			23
Allegati			
Allegato I:	Elenco documentazione sicurezza.....	25	
Allegato II:	Procedure specifiche.....	27	
Allegato III:	Quadro sinottico delle responsabilità 81/08.....	28	



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese.

Tale Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Restano invariati gli obblighi legali agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra la Struttura del CNR e la Ditta .....



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**2. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonche' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalita' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneita' tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalita':

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneita' tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivita'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivita' lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilita' solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonche' con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SEZIONE A: COMMITTENTE**

**A.1 ASPETTI GENERALI**

**- Orario di apertura**

L'ingresso del personale all'interno dell'Area è consentito dalle ore 7,30 alle 20.00. il numero di ore di lavoro settimanali per il personale a tempo determinato è di 36, pari a 7.42 ore giornaliere. Il personale a t.d. ed a t. i. usufruisce dell'orario flessibile sia in ingresso che in uscita.

**- Servizi di vigilanza**

Il servizio di vigilanza è svolto dalla società EAGLE che provvede alla sorveglianza del fabbricato dalle ore 7.00 alle 24.00 nei giorni lavorativi e dalle 7.00 alle 14.00 nei giorni festivi con controllo tra le 22.00 e le 24.00

**- Accessi**

Gli accessi all'Area avvengono dall'ingresso principale situato al livello 0 e dall'ingresso situato al livello -1 in corrispondenza dello scivolo prospiciente il piano stradale utilizzato anche per lo scarico delle merci.

**- Tipologie di locali presenti**




L'Area della Ricerca Napoli 3 è ubicata in Via Campi Flegrei, 34 – 80078 Pozzuoli presso l'ex Comprensorio Olivetti, ed ospitata in 2 unità immobiliari per un totale di 5 piani (edificio A: 4 piani; edificio P: solo piano terra) ed aree esterne adiacenti di competenza per complessivi mq. 14.075 circa (di cui mq. 12495 circa coperti, mq. 800 circa di superfici vetrate e mq. 780 circa scoperti di cortili esterni e viali d'accesso.

I 3 istituti che formano l'Area sono: l'Istituto di Cibernetica "Eduardo Caianiello", l'Istituto di Chimica Biomolecolare (I.C.B.) e l'Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri (I.C.T.P.).

L'Istituto di Cibernetica è ubicato su tre livelli (-2, 0 e +1); l'I.C.B. è ubicato su due livelli (+1 e -1); l'I.C.T.P. è ubicato su due livelli, (livello-1 e livello +1) ed in più dispone di altri locali nell'edificio P denominato ex stabulario.

Di seguito vengono riportate le planimetrie dei locali dei 4 livelli e dello stabulario dell'Area Napoli 3.

La tipologia dei locali è identificata dal colore:

1	studi, uffici, archivi, sale server con VDT, sale riunioni, sale lettura, sala sindacale	
2	laboratori	
3	camera bianca, camera fredda	



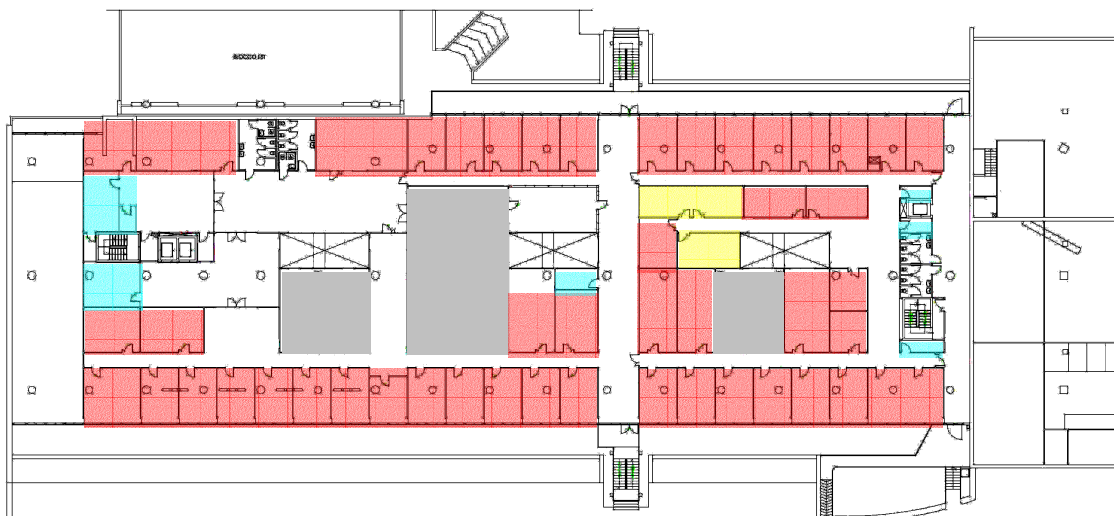
**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

4	officine, magazzini, ripostigli, quadri elettrici, centraline di allarme	
5	NMR	
6	biblioteche	
7	astanteria	

**Planimetria livello -2**



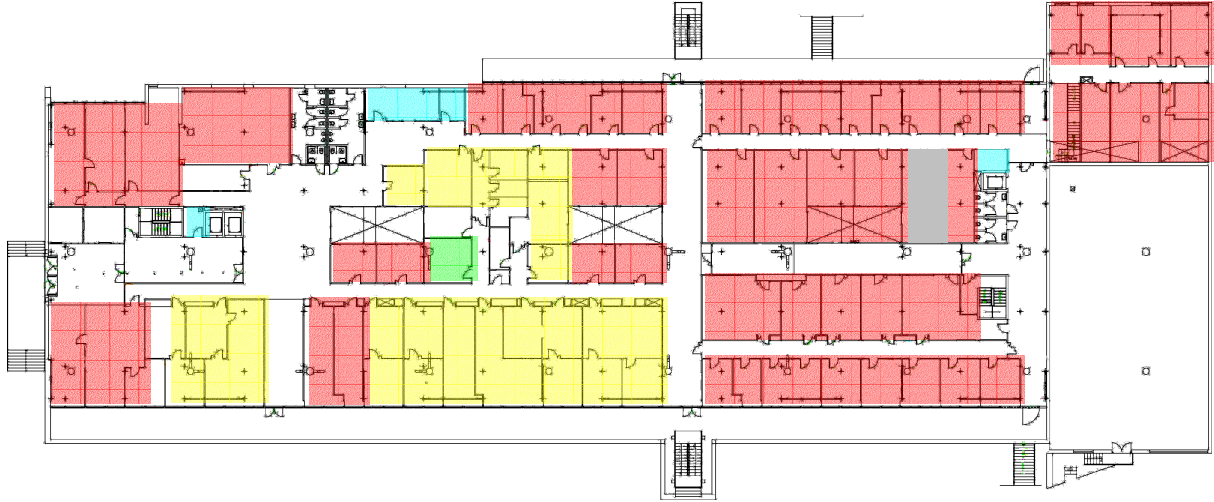
**Planimetria livello -1**



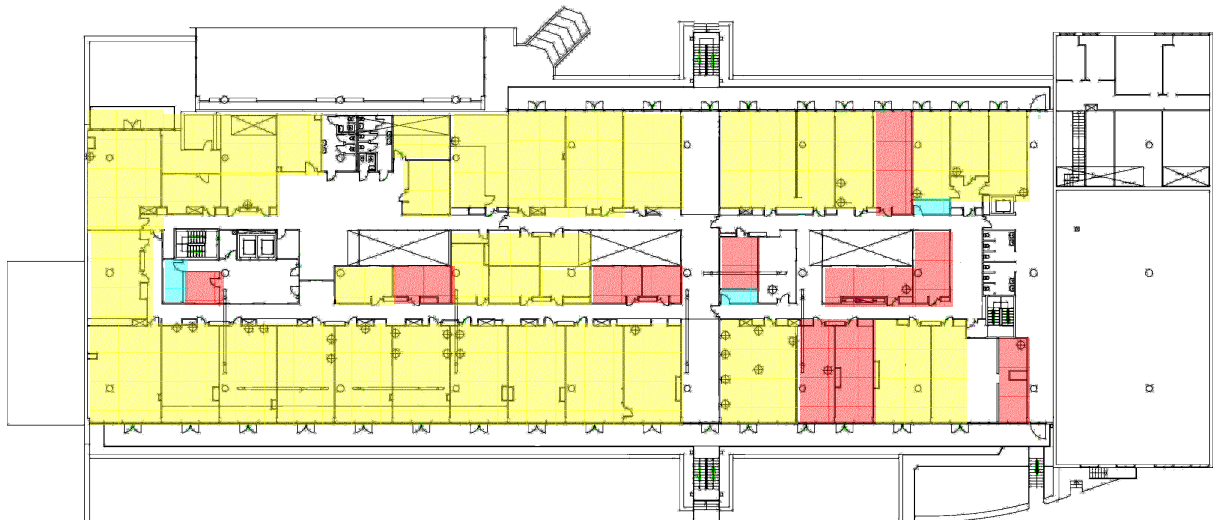


**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

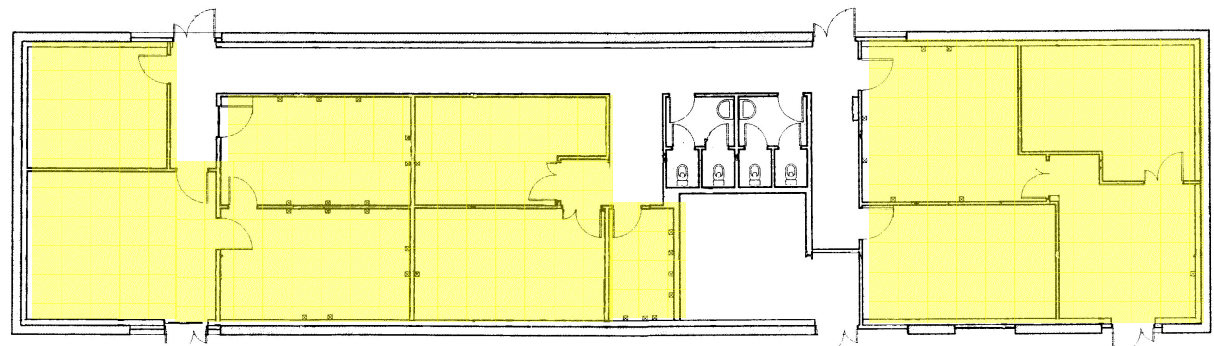
**Planimetria livello 0**



**Planimetria livello +1**



**Planimetria Stabulario (solo I.C.T.P.)**



*\*: locale in cui l'accesso è vietato al personale C.N.R.*





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

*- Descrizione del ciclo lavorativo nei locali interessati*

**Livello -2:**

Gli spazi sono occupati dall'Istituto di Cibernetica e dall'Istituto di Chimica Biomolecolare. Le attività svolte sono correlate alla presenza dei seguenti laboratori:

- 1) NMR e locali di supporto (servizio di Area)
- 2) laboratorio laser (I.Cib.)
- 3) laboratori fotografici (I.Cib.)
- 4) laboratorio termografia (I.Cib.)
- 5) laboratori alto vuoto (I.Cib.)
- 6) laboratorio microscopia elettronica e magnetica (I.Cib.)
- 7) laboratorio fotolitica (I.Cib.)
- 8) laboratorio spettrofotometria (I.Cib.)
- 9) laboratorio misure criogeniche (I.Cib.)
- 10) laboratorio chimica (I.Cib.)
- 11) camera bianca (I.Cib.)
- 12) laboratorio sistemi coerenti (I.Cib.)
- 13) studi (I.Cib.)
- 14) laboratorio marino (I.C.B.)

**Livello -1:**

Gli spazi sono occupati dall'Istituto di Chimica Biomolecolare e dall'Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri. Sono ubicati in questo livello gli studi, gli uffici della direzione e dell'amministrazione, le biblioteche e sale riunione nonché le sale server. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori dell'I.C.T.P.:

- 1) laboratorio di microscopia ottica
- 2) laboratorio di caratterizzazione fisica

**Livello 0:**

Gli spazi sono occupati solo dall'Istituto di Cibernetica. Sono ubicati in questo livello gli studi e gli uffici della direzione e dell'amministrazione. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori:

- 1) camera fredda
- 2) laboratori di supporto
- 3) laboratori di biologia
- 4) deposito solventi
- 5) laboratori di informatica



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**Livello +1:**

Gli spazi sono occupati da tutti e tre gli Istituti presenti nell'Area. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori:

- |  |                            |
|--|----------------------------|
| 1) laboratori chimici                                    | (I.Cib., I.C.B., I.C.T.P.) |
| 2) laboratorio biologia                                  | (I.Cib., I.C.B.)           |
| 3) laboratorio radioattivi                               | (I.C.B.)                   |
| 4) laboratorio proprietà meccaniche                      | (I.C.T.P.)                 |
| 5) laboratorio caratterizzazione fisica                  | (I.C.T.P.)                 |
| 6) laboratori materiali termoindurenti                   | (I.C.T.P.)                 |
| 7) laboratorio di sintesi e caratterizzazione molecolare | (I.C.T.P.)                 |
| 8) laboratorio masse molecolari                          | (I.C.T.P.)                 |
| 9) laboratorio relazione proprietà-struttura             | (I.C.T.P.)                 |
| 10)laboratorio materiali compositi                       | (I.C.T.P.)                 |
| 11)laboratorio beni culturali                            | (I.C.T.P.)                 |

**Stabulario:**

Sono installate le grosse apparecchiature dell'I.C.T.P. Si svolgono attività di caratterizzazione chimico-fisica correlate alle attività di ricerca. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori:

- 1) laboratorio analisi termica 1
- 2) laboratorio analisi termica 2
- 3) laboratorio microscopia elettronica: SEM, TEM, AFM
- 4) laboratorio proprietà dinamico-meccaniche
- 5) laboratorio processi e lavorazioni
- 6) laboratorio raggi X1
- 7) laboratorio raggi X2
- 8) camera oscura

*- Informativa dei rischi presenti*

**Livello -2:**

- rischio chimico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio videoterminali
- rischio microclima
- rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

- rischio laser
- rischio radiogeno
- rischio NMR

**Livello -1:**

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio videoterminali
- rischio microclima
- rischio presenza altre ditte

**Livello 0:**

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio videoterminali

**Livello +1:**

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio videoterminali
- rischio microclima
- rischio macchine

**Stabulario:**

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio macchine
- rischio radiazioni ionizzanti



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Livello -2**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

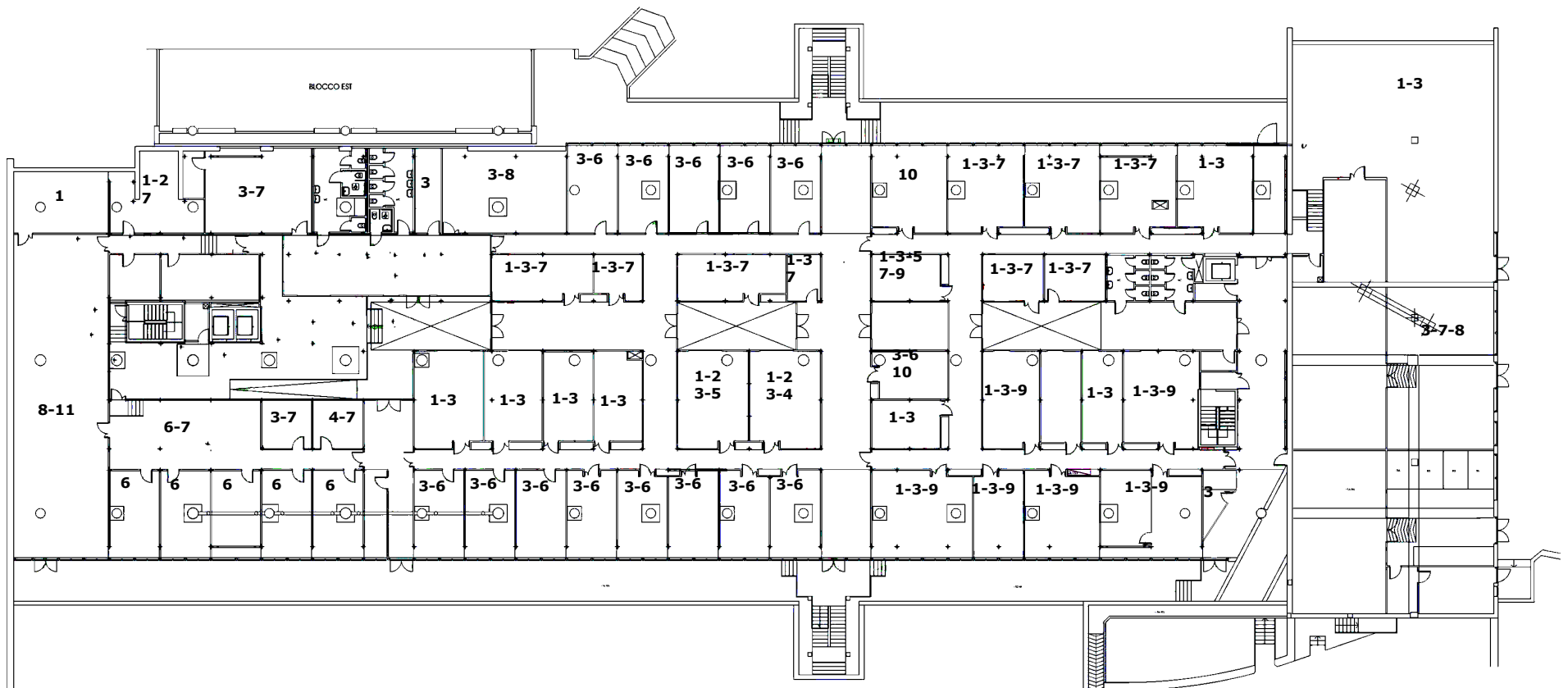
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	I.Cib. I.C.B.	
Rischio biologico	2	I.C.B.	
Rischio elettrico	3	I.Cib. I.C.B.	
Rischio incendio	4	I.Cib. I.C.B.	
Rischio rumore	5	I.Cib. I.C.B.	nei limiti di soglia
Rischio videoterminali	6	I.Cib. I.C.B.	
Rischio microclima	7	I.Cib. I.C.B.	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	I.Cib. I.C.B.	
Rischio laser (NIR)	9	I.Cib.	
Rischio radiogeno	10	I.Cib.	
Rischio NMR	11	I.C.B.	



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
AREA DI RICERCA NAPOLI 3  
VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)  
TEL. 0818675308 – FAX 0818675340

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

## LIVELLO -2





**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

*A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE*

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Livello -1**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

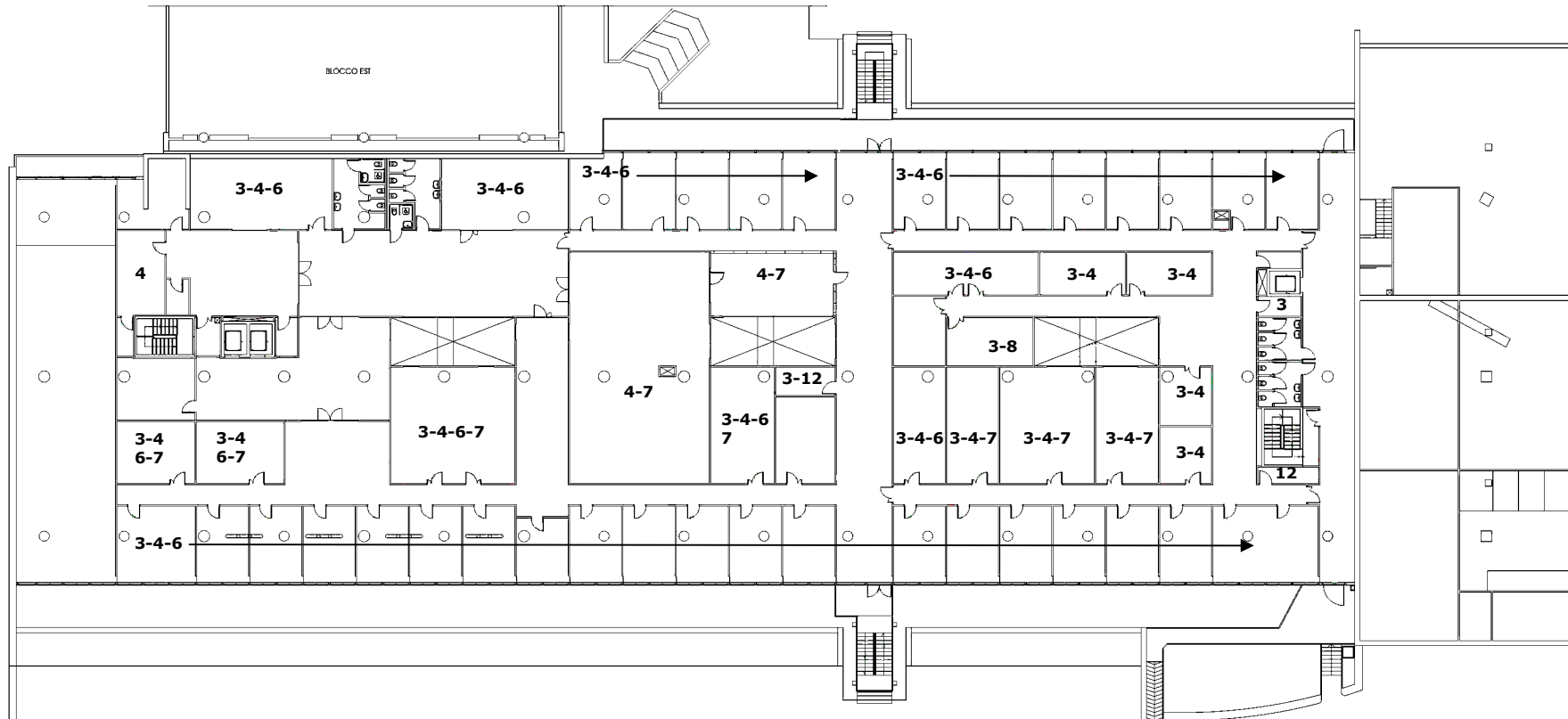
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio elettrico	3	I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio incendio	4	I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio videoterminali	6	I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio microclima	7	I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	I.C.T.P.	
Rischio presenza altre ditte	12	I.C.B.	



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

## **LIVELLO -1**





**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

*A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE*

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Livello 0**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	I.Cib.	
Rischio biologico	2	I.Cib.	
Rischio elettrico	3	I.Cib.	
Rischio incendio	4	I.Cib.	in tutti i locali rischio basso
Rischio videoterminali	6	I.Cib.	

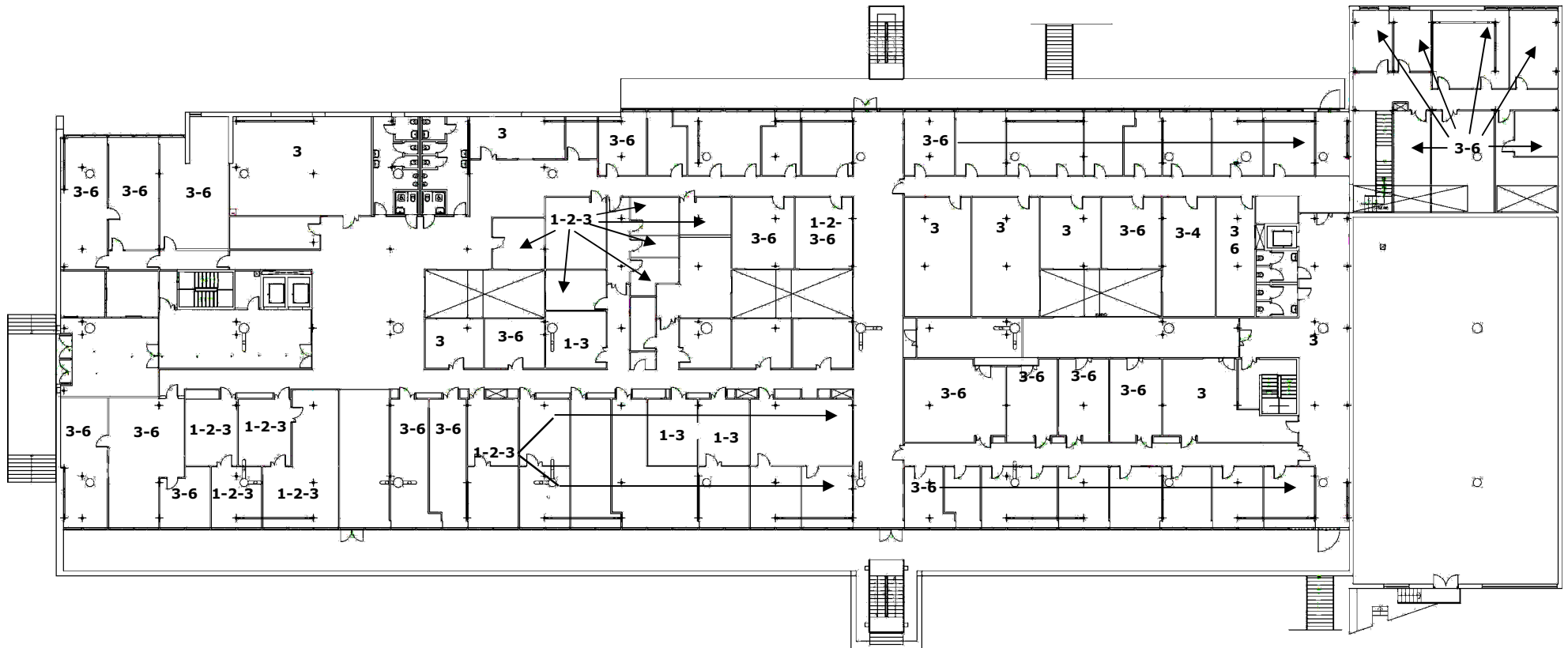




**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

## LIVELLO 0





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Livello +1**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

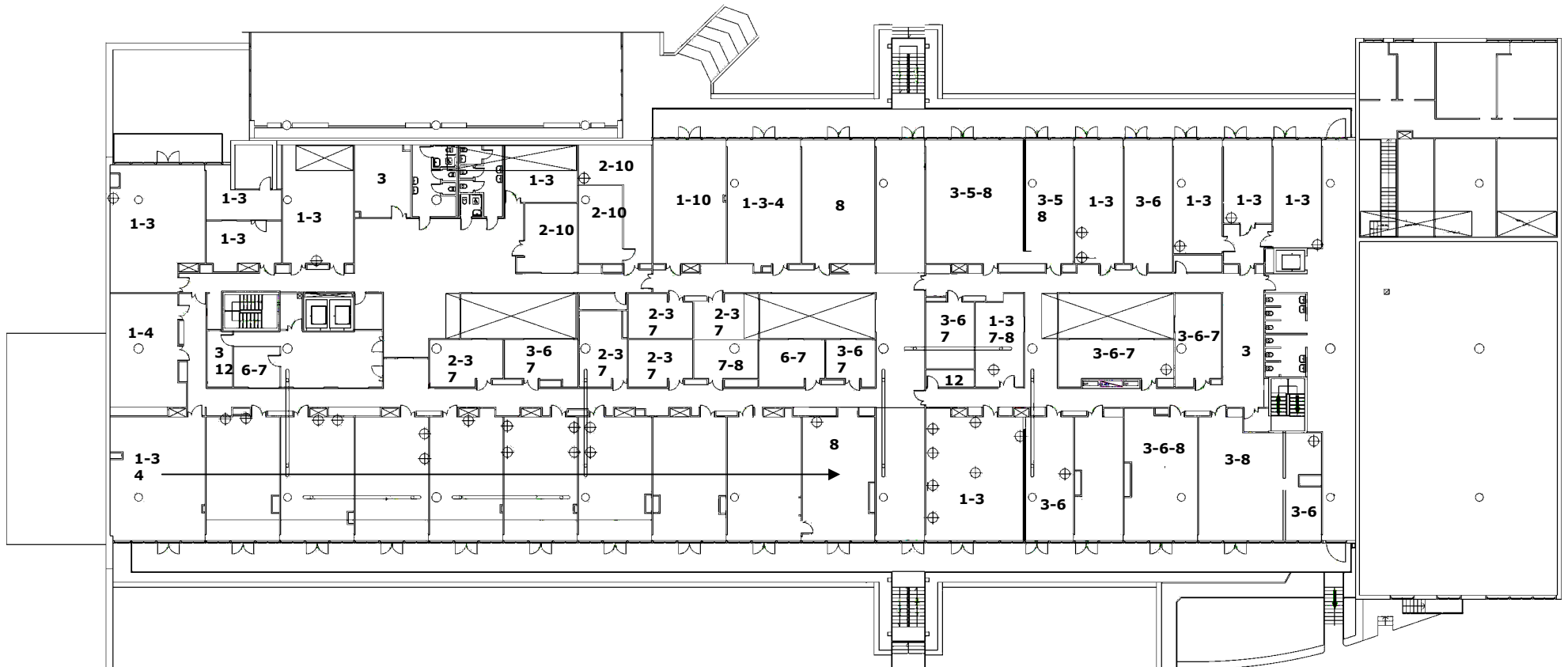
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	I.Cib, I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio biologico	2	I.Cib, I.C.B.	
Rischio elettrico	3	I.Cib, I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio incendio	4	I.Cib, I.C.B., I.C.T.P.	in tutti i locali rischio basso
Rischio rumore	5	I.C.T.P.	in caso di utilizzo delle macchine
Rischio videoterminali	6	I.Cib, I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio microclima	7	I.Cib, I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio macchine	8	I.C.B., I.C.T.P.	
Rischio radiogeno	10	I.C.B.	
Rischio presenza altre ditte	12	I.C.T.P., I.C.B.	



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**LIVELLO +1**





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

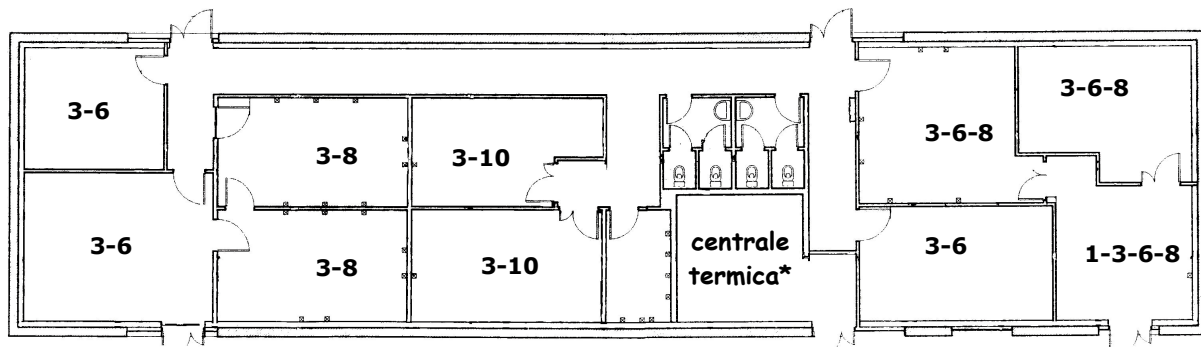
**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - *Stabulario***

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	I.C.T.P.	molto basso: preparazione campioni
Rischio elettrico	3	I.C.T.P.	
Rischio incendio	4	I.C.T.P.	in tutti i locali rischio basso
Rischio videoterminali	6	I.C.T.P.	
Rischio macchine	8	I.C.T.P.	
Rischio radiazioni ionizzanti	10	I.C.T.P.	

**STABULARIO**



*\*: locale in cui l'accesso è vietato al personale C.N.R.*

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati all'impresa appaltatrice, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Misure da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica</li></ul>
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presso l'Area di Ricerca sono presenti attività soggette (DM 16/02/1982) la rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</li><li>• E' presente il Certificato di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti i presidi previsti dalle normative antincendio come da CPI</li></ul>
Rischio chimico-biologico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tali rischi sono presenti esclusivamente in alcuni laboratori</li><li>• Relativamente al rischio chimico/cancerogeno si fa presente che i diversi agenti chimici sono utilizzati sotto cappa, le quantità utilizzate sono modeste e le concentrazioni in aria risultano inferiori ai TLV (indicatio dall'ACGIH)</li><li>• Relativamente al rischio biologico si utilizzano agenti biologici di classe I/II</li><li>• In caso di contatto accidentale con sostanze o di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature, bisogna attenersi alle indicazioni del Responsabile di laboratorio</li><li>• Sarà compito del Responsabile di laboratorio rimuovere ogni contaminazione e/o sversamento di sostanze tossiche e/o nocive</li></ul>
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• per quel che concerne il potenziale rischio da contaminazione con radioisotopi, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'Esperto Qualificato e dai Sevizi di Radioprotezione</li><li>• E' comunque necessario che qualsiasi attività di Ditte esterne che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono utilizzati radioisotopi (segnalata da apposita cartellonistica) sia autorizzata dal Direttore e dall'Esperto Qualificato.</li></ul>
Radiazioni elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• I locali dove sono presenti campi elettromagnetici sono adeguatamente segnalati</li><li>• E' necessaria l'autorizzazione del Direttore/Responsabile del Servizio per l'accesso e l'attività lavorativa all'interno delle zone suddetta</li><li>• Rispettare le indicazioni impartite dal Direttore/Responsabile del Servizio, in particolare è vietato azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature e sostanze presenti non oggetto dell'intervento</li></ul>
Impianti di gas tecnici e bombole	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alcune zone dell'Area di Ricerca sono fornite di gas metano</li><li>• Tutta l'Area è fornita di azoto gas e aria compressa prodotti da impianti propri e mantenuti dall'Area con contratti di manutenzione adatti</li><li>• Qualsiasi intervento sugli impianti di produzione di azoto ed aria compressa devono essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico di Area.</li><li>• Gli impianti di gas tecnici sono contrassegnati con la colorazione prevista dalla normativa UNI</li></ul>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SEZIONE B: DITTA**

**B.1 ASPETTI GENERALI**

I dati generali della ditta sono riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

**B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA**

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero Servizio Pulizie comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Misure da adottare</b>
Caduta materiali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguata segnalazione e della zona sottostante l'area di lavorazione</li><li>• Interdizione della zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR per il personale, mezzi, macchinari CNR/altre Ditte</li></ul>
Scivolamento/caduta	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione</li></ul>
Macchinari elettrici	<ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzo di macchinari ed apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione</li><li>• Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati</li></ul>
Prodotti per la pulizia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornitura in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti</li><li>• Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, ecc)</li><li>• Adeguata aerazione dei locali</li><li>• Operatori formati ed informati</li></ul>
Rischio rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Macchinario utilizzato per la pulizia (aspiratori, lucidatrici, ecc.) con livelli di rumorosità uguale o al disotto del limite massimo consentito dalla normativa vigente</li><li>• Fornitura delle schede tecniche dei macchinari utilizzati</li></ul>
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre Ditte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Delimitare ed interdire la zona interessata a personale ed apparecchiature CNR/altre Ditte</li><li>• Richiesta preventiva del Responsabile/Direttore per effettuare l'intervento</li></ul>

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE**

*Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischio interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:*

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Posta in essere da</b>	<b>Contromisure</b>	<b>A cura di</b>
<i>Rischio incendio</i>	<i>Ditta</i>	<i>Perimetrazione della zona.</i>	<i>Ditta</i>
		<i>Installazione di un estintore dedicato.</i>	<i>Ditta</i>
		<i>Eliminare tutti i materiali infiammabili presenti nella zona di lavoro.</i>	<i>Ditta /CNR</i>
<i>Rischio elettrico</i>	<i>Ditta</i>	<i>Evitare l'uso di acqua o soluzioni acquose per la pulizia in vicinanza di prese elettriche o apparecchiature sotto tensione</i>	<i>Ditta</i>
<i>Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte</i>	<i>Ditta</i>	<i>La zona oggetto dell'intervento deve essere interdetta al personale non addetto</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>Sovrapposizione attività</i>	<i>Ditta</i>	<i>Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali</i>	<i>CNR</i>
		<i>Nell'eventuale necessità di sovrapposizione delle attività in uno stesso locale saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento a cura del personale preposto</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>Caduta materiali</i>	<i>Ditta</i>	<i>Adeguata segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione</i>	<i>Ditta</i>
		<i>Interdire la zona attenendosi alle disposizioni interne del CNR al personale CNR/altre ditte</i>	<i>Ditta/CNR</i>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

<b>Fattore di rischio</b>	<b>Posta in essere da</b>	<b>Contromisure</b>	<b>A cura di</b>
<i>Scivolamento/caduta</i>	<i>Ditta</i>	<i>utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione</i>	<i>Ditta</i>
<i>Prodotti chimici per la pulizia</i>	<i>Ditta</i>	<i>fornitura in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti operatori formati ed informati sulle modalità di utilizzo dei prodotti per la pulizia (quantità, diluizione, ecc) Aerazione adeguata dei locali</i>	<i>Ditta</i>
<i>Macchinari elettrici</i>	<i>Ditta</i>	<i>Utilizzo di macchinari per la pulizia a norma ed in buono stato di manutenzione; operatori formati ed informati</i>	<i>Ditta</i>
<i>Rischio rumore</i>	<i>Ditta</i>	<i>Macchinario utilizzato per la pulizia (aspiratori, lucidatrici, ecc.) con livelli di rumorosità uguale o al disotto del limite massimo consentito dalla normativa vigente Fornitura delle schede tecniche dei macchinari utilizzati</i>	<i>Ditta</i>

PER APPROVAZIONE

DITTA

---

PRESIDENTE AREA DI RICERCA NAPOLI 3

---

Data





**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

**ALLEGATO I**

**Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta**

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (altro al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali)
- DURC
- **elenco dei lavoratori** incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale e incaricati a poter entrare in particolari aree.
- autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- Documento di Valutazione dei Rischi
- attestazione della avvenuta formazione ed informazione ai sensi degli art. 21 e 22 del DLgs 626/94 e smi in relazione ai rischi specifici di attività e programmazione della formazione relativamente ai potenziali rischi interferenti;
- elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi
- elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- elenco delle sostanze che si intende utilizzare e relative schede di sicurezza.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Allegato II

Procedure Specifiche

*Esempi*

**PROCEDURE PER LAVORATORI TERZI CHE OPERANO PRESSO LE ZONE AD ACCESSO REGOLAMENTATO (es. Locale NMR, Camera Calda, Laboratori biologici classificati, Laboratorio in cui si utilizzano gas tossici)**

I lavoratori terzi:

- Incaricati dalla ditta per le specifiche attività (es. manutenzione, riparazione, pulizia locali, etc.)
- dichiarati **idonei** alla mansione che prevede l'esposizione al rischio specifico
- autorizzati dal Direttore all'operazione prevista ed eventualmente accompagnati da personale interno all'uopo incaricato.

**LOCALE NMR**





Il personale terzo deve tener conto scrupolosamente delle seguenti indicazioni:

- la permanenza, nella sala magnete, non deve superare i XX minuti/giorno all'interno della linea isomagnetica da XX mT tracciata in giallo sul pavimento
- ogni oggetto ferromagnetico personale e/o di lavoro (chiavi, ciondoli, forbicine, fibbie, occhiali in metallo, monete metalliche, bombole di gas, estintori, carrelli elevatori, dispositivi di misura, piccoli attrezzi, pinze cacciaviti, etc.) deve essere lasciato fuori dalla zona ad accesso controllato;
- Le operazioni di pulizia devono essere svolte con materiale non ferromagnetico e senza far uso di bombolette spray di alcun genere.
- Ogni lavoratore terzo, compresi quanti sono incaricati di controlli ispettivi, deve essere preventivamente reso edotto delle presenti norme, prima di poter essere autorizzato all'accesso.
- E' rigorosamente vietato fumare in sala magnete.
- E' da evitare la formazione di scintille.
- In caso di piccoli incendi, intervenire con gli estintori disponibili al di fuori della sala magnete avendo cura di non avvicinarsi all'interno della linea gialla.
- Se durante la permanenza all'interno delle Aree ad accesso controllato ed in particolare nella sala magnete, si dovesse avere la sensazione di anomala situazione o di pericolo, il personale terzo deve abbandonare il locale ed avvisare immediatamente il responsabile del Lab. NMR.
- Il personale preposto del Lab. NMR, per quanto di rispettiva competenza, dovranno garantire la sorveglianza sul rispetto del presente regolamento.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

PROCEDURE DITTA PULIZIE

Tipologia laboratorio		Procedure operative
Laboratorio chimico		<ul style="list-style-type: none"><li>- Pulire solo la pavimentazione</li><li>- Asportare solamente i rifiuti assimilabili agli urbani</li><li>- Non pulire le superfici dei banconi</li><li>- Non intervenire nel caso di spandimenti accidentali (solidi, liquidi o gas) e segnalare immediatamente il fatto al responsabile del laboratorio</li><li>- Non spegnere mai apparecchiature in funzione</li><li>- Non toccare provette o attrezzature</li><li>- Attenersi alle istruzioni impartite e/o segnalate dal responsabile di prove o esperimenti in corso Nel caso di anomalie o di individuazione di pericoli incipienti contattare immediatamente l'emergenza interna ed il responsabile di laboratorio</li><li>- Usare sempre i guanti (resistenti ai corpi taglienti)</li><li>- Rispettare il cartello "<i>divieto di accesso alle persone non autorizzate - prove pericolose in corso</i>" appeso sulla porta di ingresso del laboratorio</li></ul>
Laboratorio biologico		
Laboratorio strumentale o meccanico		
Laboratorio sorgenti radioattive		<p>Esempio A</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le pulizie vengono effettuate direttamente dagli addetti al laboratorio seguendo le idonee procedure di sicurezza</li></ul> <p>Esempio B</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E' consentito l'accesso agli addetti alle pulizie autorizzate</li><li>- Gli addetti alle pulizie autorizzati sono soggetto all'adeguata sorveglianza fisica e medica</li><li>-Gli addetti durante le operazioni di pulizie saranno comunque accompagnati da un addetto dell'Istituto incaricato dal Direttore</li></ul>



**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
**AREA DI RICERCA NAPOLI 3**  
**VIA CAMPI FLEGREI, 34 – 80078 POZZUOLI (NAPOLI)**  
**TEL. 0818675308 – FAX 0818675340**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Allegato III

Quadro sinottico delle responsabilità 81/08

Impresa appaltatrice	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico competente			
Responsabile dell'impresa all'interno immobile CNR			